



## COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 28 DICEMBRE 2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE.**

L’anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,43** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all’appello nominale:

		Presente	Assente
<b>RIZZO</b>	<b>Alessandro</b>	<b>x</b>	
<b>VITOLO</b>	<b>Mariano</b>	<b>x</b>	
<b>PASTORE</b>	<b>Marco</b>	<b>x</b>	
<b>VILLARI</b>	<b>Eliana</b>	<b>x</b>	
<b>GHIURMINO</b>	<b>Gianbenedetto</b>		<b>x</b>
<b>RONGA</b>	<b>Ugo</b>	<b>x</b>	
<b>PLAITANO</b>	<b>Francesco</b>	<b>x</b>	

Assegnati n. 7  
In carica n. 7

Presenti n. 6  
Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Il Sindaco dà lettura del punto all'ordine del giorno e illustra l'argomento evidenziando ai sensi dell'art. 210 del TUEL lo schema di convenzione per lo svolgimento del Servizio di Tesoreria deve essere approvato dall'organo consiliare

Il Sindaco preso atto che non ci sono interventi sottopone ai voti la proposta

## ILCONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il 31.12. 2017 scade il contratto del servizio di tesoreria con la Banca di Salerno Credito Cooperativo ;

**VISTO** l'art. 208 del D.lgs. n. 267/2000 , che testualmente recita:

*1. Gli enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato:*

*a) per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;*

*b) per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo;*

*c) altri soggetti abilitati per legge.*

**VISTO** l'art. 209 del richiamato D.lgs. n. 267/2000 e s.s m.m i.i che testualmente recita, :

*1. Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie.*

*2. Il tesoriere esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto della legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni.*

*3. Ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'ente locale e viene gestito dal tesoriere.*

*3-bis. Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art. 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195.*

**VISTO** l'art. 210 del D.lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

*1. L'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto.*

*2. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente.*

*2-bis. La convenzione di cui al comma 2 può prevedere l'obbligo per il tesoriere di accettare, su apposita istanza del creditore, crediti pro soluto certificati dall'ente ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.*

**DATO ATTO** che il contratto di tesoreria si configura come contratto atipico di carattere misto o anche gratuito non ricompreso nei contratti di appalto previsti dall'art. 1655 del codice civile;

### **TENUTO CONTO**

-che costituisce esigenza prioritaria di questa amministrazione garantire la massima concorrenza, parità di trattamento e trasparenza nella procedura di affidamento del servizio e che, pertanto, si rende opportuno ricorrere per analogia, ai principi ed alle procedure previste dal citato D.Lgs. n.

50/2016, elaborando la disciplina speciale della gara sulla base dei principi generali dallo stesso stabiliti;

- che il valore del contratto è al di sotto della soglia dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria.

**CONSIDERATO** che per questa tipologia del servizio si rende necessario optare per l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di valutare i requisiti tecnici legati alle caratteristiche e alla funzionalità del servizio,

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 44/2012 avente ad oggetto: Approvazione schema di convenzione del servizio di tesoreria 2013-2017

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 12/2013 avente ad oggetto: Modifica art.16 dello schema di Convenzione per l'approvazione dello schema di convenzione del servizio di tesoreria 2013-2017

**PRESO ATTO** che oramai da diversi anni l'ambito delle tesorerie per gli enti locali sta attraversando una profonda crisi con il manifestarsi sempre più frequente del fenomeno delle gare deserte;

**PRESO ATTO** che da un'indagine di mercato relativa ai servizi di Tesoreria è emerso che gli stessi sono assicurati sempre con la corresponsione di un compenso da parte dell'Ente,

**VISTO** lo schema di convenzione, all'uopo predisposto dal Responsabile del Servizio "*Finanziario*" e che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che in merito alla presente proposta sono stati richiesti i pareri, ai sensi dell' art. 49, co. 1 del D.lgs. 267/2000 di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile, favorevolmente espressi, dal Responsabile del Servizio "*Finanziario*";

**RICONOSCIUTA** la propria competenza in merito all'adozione della presente deliberazione;

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 6

Assenti n. 1 ( Ghiurmino)

Con Voti Favorevoli UNANIMI

## **DELIBERA**

**1) di rendere** la premessa narrativa parte integrante del presente atto;

**2) di approvare**, ai sensi dell'art. 210 del d.Lgs. n. 267/2000 lo schema di convenzione per lo svolgimento del Servizio di Tesoreria per il periodo 01.01.2018-31.12.2022, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**3) di demandare**, al Responsabile del Servizio "*Finanziario*" la predisposizione degli atti di gara

**4) di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma, 4 del D.Lgs. n.267/2000.



**COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**  
*Provincia di Salerno*

*PARERE DI REGOLARITA'*  
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

**Oggetto della proposta: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL QUINQUENNIO 2018/2022**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**VISTO con parere favorevole**

.....  
.....  
.....

**Lì, 21.12.2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Rag. Agnese Russo

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**VISTO con parere favorevole**

.....  
.....  
.....

**Lì, 21.12.2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

**IL SINDACO**

*f.to avv. Alessandro Rizzo*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 25.01.2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 25.01.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---

**E' copia conforme all'originale**

Lì, 25.01.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*dott.ssa Luisa Gallo*

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

(  ) è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 25.01.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---